Scritto da Red.
Venerdì 02 Novembre 2018 19:58



CHIANCHE – È momentaneamente percorribile a senso unico alternato un tratto della SS 88 in località Stretto di Barba del Comune di Chianche, per dei massi caduti sulla carreggiata, alcuni dei quali hanno danneggiato una Renault Captur in transito. Fortunatamente illesa la conducente.

Sul posto è intervenuta la pattuglia della stazione carabinieri di Altavilla Irpina nonché personale dell'Anas e della Provincia per la viabilità e la messa in sicurezza dell'arteria.

Aggiornamento del 3 novembre 2018, ore 10.38 – *Comunicato del coordinamento No al biodigestore, sì al Greco di Tufo -* La strada statale “88”, in località “Stretto di Barba”, nel Comune di Chianche, praticamente nell’area dove è ipotizzata la costruzione del mega biodigestore, è stata interessata da un movimento franoso che ha provocato la caduta di massi sulla carreggiata, alcuni dei quali hanno investito un’automobile, per fortuna senza conseguenze per le persone, e prodotto le necessarie misure di messa in sicurezza dell’asse viario ad opera delle forze dell’ordine e del personale dell’Anas.

Questa è esattamente l’area che dovrebbe interessare l’eventuale costruzione del biodigestore di Chianche, già nota per i ripetuti fenomeni franosi che l’hanno investita con conseguente chiusura al traffico per la messa in sicurezza dei luoghi. I sindaci dell’area del “Greco di Tufo” hanno evidenziato tale seria problematica in modo documentato nel ricorso al Tar e in altri sedi istituzionali e il Coordinamento ha ribadito la inopportunità di tale localizzazione anche per questi oggettivi e incontestabili motivi, che gli attuali fatti di cronaca, purtroppo, confermano

come luogo a forte rischio idrogeologico e tra i più esposti della nostra provincia.

Ci auguriamo che gli organi competenti si rendano conto che sconvolgere una intera zona fragile come quella prescelta per la localizzazione del biodigestore, è un azzardo che nuoce non solo all’economia vitivinicola e alla salute ambientale della zona ma anche alla sostenibilità di un territorio che andrebbe contenuto e salvaguardato e non aggredito in modo sconsiderato.